

**Bando per la presentazione di progetti volti al sostegno di bambini e adolescenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado, per la fascia di età fra sei e sedici anni, presentati da scuole, pubbliche o private legalmente riconosciute, o da enti pubblici con scopi formativi.**

Gli art.li 33 e 34 della Costituzione della Repubblica garantiscono la funzione pubblica della scuola e della formazione, tutelano che la scuola sia aperta a tutti e che i meritevoli siano garantiti nella progressione scolastica e nell'accesso ai più alti gradi di istruzione. Questi principi di equità e di giustizia oltre che di garanzia che il fondamentale servizio scolastico sia erogato a tutti i bambini e agli adolescenti in condizioni di parità è di fatto eluso dalle differenziate condizioni di partenza nelle quali si trovano taluni bambini e adolescenti sia perché di famiglia immigrata sia per altre motivazioni di debolezza sociale che si riflettono negativamente sull'alunno.

La profonda differenziazione delle condizioni di partenza non grava solo negativamente sul percorso scolastico, ma concorre a produrre altri fenomeni degenerativi fra i quali sono da annoverare gli abbandoni scolastici e il fenomeno del bullismo come aggressione dei singoli e dei gruppi più forti verso il più debole.

La Fondazione Marchi ritiene che questi fenomeni di marginalità e di violenza psicologica e talora addirittura fisica debbano essere contrastati sia per il danno immediato che provocano al singolo alunno sia per gli effetti negativi di lunga durata che essi generano. Essi infatti ostacolano quella integrazione e coesione sociale oltre che reciproco riconoscimento che è naturale riflesso della convivenza in ambiente scolastico.

Allo scopo di combattere questi fenomeni degenerativi, la Fondazione Carlo Marchi finanzia progetti promossi da scuole, pubbliche o private legalmente riconosciute, o da enti pubblici con scopi formativi volti a sostenere attività didattiche di sostegno e di accompagnamento antimeridiane e pomeridiane a favore di alunni della scuola dell'obbligo, da sei a sedici anni, che soffrano di carenze linguistiche, logico matematiche e di altra natura, anche psicologica, che si trovano in condizioni di marginalità sociale. Inoltre finanzia i progetti volti a combattere il fenomeno del bullismo come espressione dell'aggressione di gruppi verso altri o singoli e sostiene i progetti che mirano a integrare e garantire il reciproco riconoscimento fra alunni e gruppi di alunni di diversa provenienza territoriale e/o diverso status sociale.

Godranno quindi di specifico apprezzamento i progetti che incrementano:

1. La conoscenza della lingua italiana unitamente a quella dell'organizzazione sociale e istituzionale della Repubblica;
2. Le capacità logico matematiche dei bambini e/o adolescenti che manifestano particolari carenze;
3. L'accompagnamento e il sostegno anche individuale a bambini e adolescenti che soffrano, a diverso titolo e per diverse motivazioni, di marginalità nel corpo della classe;
4. Azioni di inclusione e di dialogo interculturale nelle classi ove le questioni di reciproca conoscenza e rispetto delle diverse culture sono più marcate;

5. Azioni di recupero e di sostegno a favore di bambini e adolescenti che soffrono di patologie mentali che alimentano l'esclusione sociale;
6. Sostegno al tradizionale doposcuola per bambini e adolescenti che sono privi del supporto della famiglia
7. Lotta al fenomeno del bullismo nelle sue diverse manifestazioni, psicologiche e fisiche.

I progetti potranno avere diverse esplicazioni e avvalersi di molteplici modalità e strumenti didattici e non, anche innovativi, elaborati sulla base delle conoscenze e dell'esperienza didattica e dei processi formativi e di inclusione del soggetto proponente.

Saranno parametri di valutazione privilegiata l'originalità della proposta connessa al massimo impatto positivo a favore dei bambini e degli adolescenti interessati, compresi nella fascia di età fra sei e sedici anni.

I proponenti

I progetti devono essere presentati da scuole di formazione primaria e/o da scuole medie di primo e/o di secondo grado ovvero promossi da enti pubblici operanti nell'ambito della formazione e della istruzione collocati nel territorio di Firenze inteso come area vasta comprensiva delle province di Firenze, di Prato e di Pistoia, a beneficio di alunni di età compresa fra sei e sedici anni. I progetti devono svolgersi nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2026-2027 e/o nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2027-2028.

**La Fondazione non prende in considerazione più di un progetto presentato dallo stesso proponente.**

### **Condizioni di accesso al finanziamento**

I progetti dovranno essere presentati alla Fondazione Carlo Marchi tramite posta certificata da indirizzare a [fondazionemarchi@pec.fol.it](mailto:fondazionemarchi@pec.fol.it) entro e non oltre il 30 settembre 2026. In alternativa, il progetto può essere inviato tramite raccomandata indirizzata a Fondazione Carlo Marchi, Piazza Savonarola 17, 50132 Firenze. Per l'invio cartaceo tramite raccomandata fa fede il timbro postale. In questo caso il progetto va anche inoltrato alla mail [info@fondazionemarchi.org](mailto:info@fondazionemarchi.org)

**I soggetti proponenti dovranno inviare in un unico file un documento comprensivo dei seguenti punti e della scheda sintetica:**

#### **1. Domanda di finanziamento**

- a. La richiesta di finanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentate della scuola o dell'ente pubblico che promuove e cura il progetto ovvero da suo delegato.

#### **2. Soggetto proponente**

- a. In questa voce va specificata la natura del proponente (ordine e grado della scuola).

- b. La sua localizzazione.
  - c. Una sintesi delle eventuali passate iniziative.
- 3. Titolo del progetto**
- a. Il titolo deve essere specifico e puntuale **oltre che sintetico**, chiaramente esplicativo del progetto proposto al finanziamento.
- 4. Obiettivi del progetto**
- a. Debbono essere definiti in modo preciso e cronologicamente articolato gli obiettivi perseguiti e la scansione dei tempi previsti per il loro raggiungimento;
  - b. Sono motivi di apprezzamento del progetto la sinteticità e la pertinenza delle argomentazioni.
- 5. Contestualizzazione del progetto**
- a. Si tratta di specificare il contesto sociale e territoriale coinvolto.
- 6. Destinatari del progetto**
- a. Debbono essere indicati con precisione i soggetti beneficiari e la motivazione in base alla quale il progetto è presentato.
- 7. Attività previste**
- a. Debbono essere dettagliate nella loro scansione cronologica le azioni che si intendono svolgere per perseguire gli obiettivi indicati.
- 8. Durata complessiva e fasi del lavoro**
- a. Deve essere indicato un cronoprogramma delle attività da svolgersi fra il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2026-2027 e, se prolungate, il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2027-2028.
- 9. Risultati attesi**
- a. Debbono essere illustrati i risultati che si ritiene possano essere raggiunti.
- 10. Finanziamento richiesto**
- a. Deve essere allegato alla domanda il piano di finanziamento richiesto con dettaglio delle voci di spesa per ciascuna scuola. **Di massima il finanziamento richiesto non dovrebbe superare i 10.000 euro per progetti che investono una singola scuola e i 30.000 euro per progetti che coinvolgono reti di scuole.**
  - b. Deve, inoltre, essere indicato se si prevede di cofinanziamento con risorse proprie e/o di altri enti ovvero se il finanziamento richiesto è a copertura integrale del progetto e con la Fondazione Carlo Marchi come unico finanziatore.
- 11. Scheda sintetica**
- a. Deve essere allegata la scheda sintetica del progetto il cui modello è reperibile sul sito della Fondazione Carlo Marchi <http://www.fondazionemarchi.org>

La Fondazione si riserva, se necessario, di richiedere ulteriori informazioni in merito al progetto presentato.

## **Criteria di erogazione del finanziamento**

### **1. Vaglio preliminare**

- a. La Fondazione, in relazione alla natura e pertinenza del progetto presentato, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di respingere il progetto in via pregiudiziale se non coerente con i propri fini statutari e con le condizioni di accesso al finanziamento indicate nel bando. Sono comunque esclusi dal finanziamento interventi su immobili o progetti di valorizzazione patrimoniale. **I progetti finanziati potranno svolgersi fra il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2026-2027 e il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2027-2028 ovvero essere concentrati nel secondo quadrimestre sopra indicato.**

### **2. Valutazione degli organi della Fondazione**

- a. Se il progetto è ritenuto coerente con le finalità sopra indicate viene sottoposto all'esame degli organi di valutazione e decisionali della Fondazione. In particolare in prima istanza il Comitato Culturale esprime la valutazione di merito su ogni singolo progetto e provvede a sottoporla alla decisione del Consiglio di Amministrazione.

### **3. Delibera del Consiglio di Amministrazione**

- a. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione decide, a proprio insindacabile giudizio e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, a quali dei progetti attribuire il finanziamento parziale o totale della iniziativa progettata. Se approvato, il progetto sarà regolato da apposita convenzione controfirmata dalla Fondazione Marchi e dal soggetto proponente.

### **4. Finanziamenti in unica erogazione o frazionati**

- a. La Fondazione può prevedere l'erogazione di un anticipo ad avvio del progetto comunque non superiore al 25% della somma complessivamente riconosciuta al progetto. Può inoltre prevedere il conferimento di ulteriori ratei previa rendicontazione delle somme già erogate e resoconto sullo stato di avanzamento del progetto da parte del soggetto proponente. Resta fermo l'obbligo di presentare **resoconto finale** a consuntivo per la liquidazione dell'ultima parte del finanziamento.

### **5. Diritto di revoca**

- a. In caso di inadempienza da parte del soggetto proponente, la Fondazione si riserva il diritto di revoca del finanziamento, anche con possibilità di chiedere la restituzione delle somme già conferite.

### **6. Visibilità**

- a. È obbligo per il soggetto beneficiario dare adeguata visibilità alla Fondazione Carlo Marchi nella sua qualità di ente erogatore e renderla partecipe di tutte le fasi dell'iniziativa.
- b. I presentatori dei progetti accettano in via preventiva, partecipando al bando, che i relativi titoli siano pubblicati sul sito della Fondazione. Inoltre accettano che, qualora il progetto venga approvato e finanziato,

sia pubblicato sul sito della Fondazione nella sua interezza nel testo conferito tramite supporto multimediale.

- c. La Fondazione Carlo Marchi si riserva, a conclusione dei progetti finanziati e sulla base della documentazione dei risultati acquisiti, di organizzare una seduta pubblica di presentazione con i soggetti coinvolti e con le istituzioni interessate.

## **7. Privacy**

La Fondazione Carlo Marchi s'impegna alla massima riservatezza sui dati personali acquisiti dai soggetti proponenti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", n. 679/2016 (UE) GDPR, D.L.gs. 101/2018.

**I progetti devono essere presentati entro il 30 settembre 2026.**

**I progetti che risulteranno vincitori si svolgeranno a partire dal gennaio 2027 per concludersi al più tardi con la conclusione del primo quadrimestre dell'anno scolastico 2027-2028. I progetti sono finanziati comunque su base annuale.**

Fondazione Carlo Marchi  
Il Presidente  
Sergio Chiostrì